

# **Dichiarazione precompilata 2026 (p.i. 2025): aggiornate le specifiche per l'invio dei dati degli interventi di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico su parti comuni condominiali**

Ciò premesso, con provvedimento del 10 febbraio 2026, prot. n. 50559/2026 l'Agenzia delle entrate ha aggiornato le specifiche tecniche riguardanti le comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali. Come spiega la parte motiva del provvedimento sono state implementate con ulteriori informazioni al fine di consentire una compilazione sempre più completa della dichiarazione precompilata e di recepire le modifiche normative introdotte con la legge 30 dicembre 2024, n. 207 ("Legge di bilancio 2025"). Questo perché, la Legge di bilancio 2025 ha rimodulato i termini di fruizione e le percentuali di detrazione, prevedendo agevolazioni più vantaggiose per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale da parte dei contribuenti, titolari di un diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento sulle stesse. Le percentuali di detrazioni individuate per l'anno 2025 sono state, peraltro, confermate anche per l'anno 2026 dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026- 2028».

In particolare, per le spese sostenute per gli anni d'imposta

2025 e 2026 per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica, compresi gli interventi effettuati sulle parti comuni di un edificio, la percentuale di detrazione è stabilita in misura fissa per tutti gli interventi agevolati, pari al 36 per cento delle spese sostenute (30 per cento per le spese sostenute nel 2027). La percentuale di detrazione è elevata al 50 per cento (36 per cento per le spese sostenute nel 2027), nel caso in cui gli interventi siano realizzati dai titolari di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

---

## **Amministratori di condominio. Le spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico su parti comuni condominiali trasmesse entro il 9 marzo 2020**

In deroga a quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2016, rubricato: «Trasmissione telematica dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali», esclusivamente con riferimento alle spese sostenute nel 2019, gli amministratori di condominio, individuati dal medesimo articolo 2, del citato decreto trasmettono i dati relativi alle spese sostenute dal

condominio con riferimento agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati sulle parti comuni di edifici residenziali, nonché con riferimento all'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo delle parti comuni dell'immobile oggetto di ristrutturazione, entro il 9 marzo 2020. Questo è quanto prevede il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 febbraio 2020, prot. n. 100083/2020.

---

## Prorogata all'8 marzo la scadenza per le comunicazioni degli amministratori di condominio



Gli amministratori di condominio avranno tempo **fino all'8 marzo** per effettuare l'invio dei dati per l'elaborazione della dichiarazione precompilata. Lo stabilisce un [provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate](#), emanato oggi, d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per venire incontro alle esigenze manifestate dalle associazioni di categoria. Gli amministratori di condominio, quindi, per quest'anno, possono inviare i dati fino all'8 marzo 2019 invece della scadenza ordinaria del 28 febbraio, senza che sia

compromessa la tempistica per l'elaborazione della dichiarazione precompilata.

### **Quali sono i dati interessati**

Gli amministratori di condominio devono inviare i dati relativi alle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico effettuati sulle parti comuni condominiali, nonché i dati relativi all'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo delle parti comuni dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Per effettuare la trasmissione dovranno utilizzare le nuove specifiche tecniche implementate, a partire da quest'anno, con ulteriori informazioni per consentire una compilazione sempre più completa della dichiarazione precompilata e al fine di recepire le novità introdotte dalla legge n.205/2017 in materia di interventi agevolabili effettuati sulle parti comuni di un edificio residenziale, come le spese per interventi di "sistemazione a verde". (Così, Comunicato stampa Agenzia delle entrate del 27 febbraio 2019)

[Link al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 27 febbraio 2019, Prot. n. 48597](#), recante: «Proroga dei termini per la comunicazione all'anagrafe tributaria, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata 2019, dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali». (Pubblicato il 27/02/2019, nel sito dell'Agenzia delle entrate)

---

# **Spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico su parti comuni condominiali effettuate. Aggiornato il Software di compilazione della comunicazione da parte degli amministratori condominio**

Aggiornato il software (1.0.1 del 18/02/2019) "Comunicazione da Amministratori Condominio dall'anno 2018". L'applicativo permette agli utenti la compilazione delle comunicazioni delle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico su parti comuni condominiali.

---

## **SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 32 del 2016**

### **ATTENZIONE:**

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

[Clicca qui per estendere il tuo abbonamento "Anteprima on line"](#)

È gratis per gli abbonati a “Finanza & Fisco”.

REGISTRATI SUBITO!

## Commenti

[Le principali novità del Modello 730/2017](#)

[di Nicolò Li Causi e Debora Ricco](#)

[L'irrilevanza delle spese di viaggio e di trasporto c.d. prepagate nella determinazione del reddito professionale](#)

[di Dario Festa](#)

[Prescrizione breve dei crediti INPS, tributari o per sanzioni richiesti in cartelle esattoriali non opposte](#)

[di Giovanni Santaniello](#)

## Giurisprudenza

***Corte Suprema di Cassazione:***

*Sezioni Unite Civili*

**Ruoli straordinari – Efficacia esecutiva della sentenza di annullamento (anche parziale) degli atti impositivi presupposti**

[Sgravio delle iscrizioni nei ruoli straordinari anche a seguito di sentenza di annullamento dell'atto impositivo “presupposto” non coperta dal giudicato](#)

[Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Sentenza](#)

**n. 758 del 13 gennaio 2017:** «**FALLIMENTO ED ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI** – Fallimento – Passività fallimentari (accertamento del passivo) – Ammissione al passivo – Contribuente fallito – Credito di natura tributaria – Amministrazione finanziaria – Domanda di ammissione al passivo fallimentare – Previa iscrizione a ruolo e notifica della cartella di pagamento – Necessità – Esclusione – Fondamento – Fattispecie – Artt. 1 e 10, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 – Art. 93 L. Fall. • **FALLIMENTO ED ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI** – Fallimento – Passività fallimentari (accertamento del passivo) – Ammissione al passivo – Contribuente fallito – Ammissione al passivo fallimentare – Azione diretta dell'Amministrazione finanziaria – Legittimazione – Sussistenza – Fondamento – Artt. 52, 93 e 101 L. Fall. – Artt. 87 e 88, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 • **RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE** – Riscossione mediante ruoli – Ruoli – Ruoli straordinari – Emissione (nella specie per fondato pericolo per la riscossione a seguito del fallimento del contribuente) – Efficacia esecutiva della sentenza di annullamento (anche parziale) degli atti impositivi presupposti – Effetti – Rilievo della pendenza del giudizio relativo all'atto impositivo – Esclusione – Nella specie – Illegittimità dell'iscrizione a ruolo straordinaria a seguito di pronuncia di merito con l'integrale accoglimento del ricorso del contribuente avverso l'atto presupposto ancorché non ancora passata in giudicato – Artt. 11, 15, 15-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 – Art. 68, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546»

**Ammissibilità della falcidia del credito IVA e per ritenute**

**Nel regime previgente l'infalciabilità del credito IVA, di cui all'art. 182-ter L. fall., trova applicazione solo nell'ipotesi di proposta di concordato accompagnata da una transazione fiscale**

**Corte Suprema di Cassazione – Sezioni Unite Civili – Sentenza**

**n. 760 del 13 gennaio 2017:** «FALLIMENTO ED ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI – Concordato preventivo – Approvazione – Omologazione – Transazione fiscale ex art. 182-ter legge fall. (nel testo vigente sino al 31 dicembre 2016) – Rapporto tra concordato preventivo e transazione fiscale -Obbligatorietà – Esclusione – Conseguenze – Natura facoltativa della transazione fiscale • FALLIMENTO ED ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI – Concordato preventivo – Ammissione – Domanda – Art. 182-ter della legge fallimentare (nel testo vigente sino al 31 dicembre 2016) – Pagamento parziale dei crediti IVA – Infalciabilità del credito IVA – Eccezione alla regola generale della falciabilità dei crediti privilegiati, compresi quelli relativi ai tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea – Conseguenze – Divieto di falciabilità del debito IVA solo nel caso di concordato preventivo con transazione fiscale – Esclusione del divieto nel concordato preventivo semplice»

**Concordato senza transazione fiscale. Nel regime previgente piena falciabilità anche del debito per ritenute**

**Tribunale di Milano – Sezione II Civile Fallimentare – Decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo del 29 dicembre 2016:** «FALLIMENTO ED ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI – Concordato preventivo – Ammissione – Domanda – Transazione fiscale – Art. 182-ter della legge fallimentare (nel testo in vigore dal 1° gennaio 2017 così come modificato dal comma 81 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232) – Pagamento parziale dei crediti IVA (e delle ritenute) – Ammissibilità – Condizione nel regime in vigore dal 1° gennaio 2017 per la falcia del credito da ritenute e IVA – Ricorso obbligatorio alla transazione fiscale • FALLIMENTO ED ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI – Concordato preventivo – Ammissione – Domanda – Art. 182-ter della legge fallimentare (nel testo vigente sino al 31 dicembre 2016) – Pagamento parziale dei crediti IVA e delle ritenute – Infalciabilità del credito

*IVA e da ritenute – Eccezione alla regola generale della falcidiabilità dei crediti privilegiati, compresi quelli relativi ai tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea – Conseguenze – Divieto di falcidiabilità del debito IVA solo caso di concordato preventivo con transazione fiscale – Esclusione del divieto nel concordato preventivo semplice»*

## **Prassi**

### **Ristrutturazioni edilizie e risparmio energetico Modalità di pagamento delle spese**

[Spese per le ristrutturazioni edilizie e la riqualificazione energetica. Ammessi i bonifici disposti tramite «Istituti di pagamento»](#)

[Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 9 E del 20 gennaio 2017:](#) «IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) – Detrazione delle spese – Interventi di recupero del patrimonio edilizio – Interventi di risparmio energetico su immobili esistenti – Modalità di pagamento delle spese – Bonifici emessi da Istituti di pagamento – Possibilità – Condizioni – Adempimenti – Artt. 1, comma 3 e 4, comma 1, lett. b) del D.M. 18/02/1998, n. 41 – D.M. 26/05/1999 – D.M. 19/02/2007 – Art. 25, del D.L. 31/05/2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30/07/2010, n. 122 – Art. 16-bis, del D.P.R. 22/12/1986, n. 917 – Art. 1, commi da 344 a 349, della L. 27/12/2006, n. 296»

### **Bonus R&S Limiti alla cumulabilità**

[Incentivi nazionali e comunitari alla R&S: la verifica della cumulabilità soltanto in relazione ai costi ammissibili ad entrambe le discipline agevolative](#)

[Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 12 E del 25 gennaio](#)

**2017:** «AGEVOLAZIONI FISCALI – Incentivi fiscali alla ricerca – Credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo (Bonus R&S) – Cumulabilità del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo con i contributi comunitari concessi per i medesimi investimenti (“Programma Quadro” e programma “Horizon 2020”) – Limite – Incentivi complessivamente spettanti all'impresa per i medesimi costi ammissibili di importo pari o inferiore all'investimento complessivo ammissibile – Verifica della cumulabilità – Modalità di computo – Esempificazioni numeriche – Art. 3, del D.L. 23/12/2013, n. 145, conv., con mod., dalla L. 21/02/2014, n. 9, come da ultimo modificato dai commi 15 e 16 dell'art. 1 della L. 11/12/2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) – Decreto 27/05/2015»

### **“Rottamazione” dei ruoli Le risposte ai quesiti**

**Modalità applicative della “rottamazione” dei ruoli. Le risposte di Equitalia ai quesiti raccolti l'ODCEC di Roma e da altri ordini territoriali**

**Estinzione agevolata dei debiti affidati all'agente della riscossione negli anni dal 2000 al 2016 – Risposte ai quesiti dei Commercialisti a margine della riunione del tavolo tecnico partecipato da Equitalia e ODCEC di Roma – Gennaio 2017**

**Co.Co.Co. e Professionisti senza cassa  
Aliquote contributive in vigore dal 1° gennaio 2017**

**Co.Co.Co. e lavoratori autonomi con partita IVA: le aliquote contributive e di computo in vigore dal 1° gennaio 2017 per gli iscritti alla Gestione separata**

**Circolare INPS – Direzione Centrale Entrate n. 21 del 31**

**gennaio 2017:** «INPS – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – Co.Co.Co. – Professionisti senza cassa previdenziale iscritti alla Gestione Separata dell'Inps titolari di posizione fiscale ai fini IVA – Aliquote contributive, aliquote di computo, massimale e minimale per l'anno 2017 per gli iscritti alla Gestione separata – Ripartizione dell'onere contributivo e modalità di versamento – Compensi corrisposti ai collaboratori entro il 12 gennaio 2017 – Art. 2, comma 26, L. 08/08/1995, n. 335 – Art. 2, comma 57, della L. 28/06/2012, n. 92 – Art. 1, comma 165, della L. 11/12/2016, n. 232»

**Artigiani ed esercenti attività commerciali  
Aliquote contributive in vigore dal 1° gennaio 2017**

**Iscritti alla gestione artigiani e alla gestione degli esercenti attività commerciali: la misura delle aliquote contributive in vigore per l'anno 2017**

**Circolare INPS – Direzione Centrale Entrate n. 22 del 31 gennaio 2017:** «INPS – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI – Contributi I.V.S. – Artigiani ed esercenti attività commerciali – Contribuzione per l'anno 2017 – Contribuzione IVS sul minimale di reddito – Contribuzione IVS sul reddito eccedente il minimale – Massimale di reddito annuo imponibile – Contribuzione a saldo – Imprese con collaboratori – Affittacamere e produttori di assicurazione di terzo e quarto gruppo – Regime contributivo agevolato opzionale per i contribuenti soggetti al regime forfetario – Termini e modalità di versamento – Art. 24, comma 22, del D.L. 06/12/2011, n. 201, conv., con mod., dalla L. 22/12/2011, n. 214»

**Legislazione**

**Oneri condominiali detraibili nelle precompilate 2017**

## Invio dati

[Amministratori di condominio: le modalità per l'invio all'Anagrafe tributaria dei dati delle spese di recupero edilizio/risparmio energetico condominiali](#)

[Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 27 gennaio 2017, prot. n. 19969/2017: «Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° dicembre 2016»](#)

**Avvertenze** – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. **Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili.** Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.

---

# Entro il 28 febbraio l'invio i dati relativi alle spese 2016 per la precompilata 2017

Fino al 28 febbraio gli operatori di ciascun settore avranno tempo per inviare i dati relativi alle spese 2016 che confluiranno nella dichiarazione precompilata 2017. Sono aperti, infatti, i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate attraverso i quali gli operatori dovranno trasmettere

i dati all'Anagrafe tributaria. È possibile l'invio delle informazioni relative a contratti e premi assicurativi, interessi passivi per contratti di mutuo, spese universitarie, rimborsi delle spese sanitarie e universitarie, contributi versati alle forme pensionistiche complementari e spese di ristrutturazione o risparmio energetico sulle parti comuni del condominio.

---

## **Spese relative all'anno d'imposta 2016 nella "Precompilata 2017": approvate le modalità per l'invio dei dati all'Anagrafe tributaria**

Disponibili da oggi, in veste definitiva sul sito dell'Agenzia delle Entrate, i provvedimenti con le istruzioni per la trasmissione all'Anagrafe tributaria, da parte degli operatori di ciascun settore, delle spese relative all'anno d'imposta 2016. Si tratta, in particolare, di: contratti e premi assicurativi, interessi passivi per contratti di mutuo, spese universitarie, rimborsi delle spese sanitarie e universitarie, contributi versati alle forme pensionistiche complementari e spese per interventi di ristrutturazione o risparmio energetico sulle parti comuni del condominio.